

I sindaci del siracusano in campo per l'ospedale, vertice con il commissario ed Asp

Il tema della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa è in cima alla lista dei punti nell'agenda dei sindaci. Questa mattina, i primi cittadini della provincia si sono incontrati per un'assemblea dei sindaci a cui sono stati invitati anche il commissario Asp, Alessandro Caltagirone, e il commissario per la realizzazione dell'ospedale, Guido Monteforte.

Poche le assenze, segno anche dell'importanza che il tema riveste per i sindaci del siracusano e di come sia ormai chiaro a tutti che la costruzione dell'ospedale nel capoluogo riguarda e avvantaggia l'intera provincia. Coesione è, quindi, la prima parola d'ordine. Nessuno, in Regione come a Roma, potrà giocare pertanto con distinguo perchè non troverebbe spazio per dividere ed isolare le posizioni dei primi cittadini per i quali non vi è alcun dubbio che bisogna rispettare l'ultimo cronoprogramma indicato dai tecnici palermitani: consegnare i lavori entro la fine del 2024.

“È stata una riunione estremamente proficua e svolta in un clima di piena collaborazione”, conferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “Abbiamo fatto alcune domande a cui è stata fornita pronta risposta e ci siamo riaggiornati alla prossima settimana”, spiega al termine. Anche il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, fa ricorso al verbo collaborare. “Collaboriamo tutti per mettere il commissario Monteforte nella condizione migliore possibile per operare. C'è attenzione massima della politica – conferma Carta che è anche deputato regionale – la direzione è quella che l'ospedale nuovo di Siracusa deve essere costruito”.

Giorno 9 maggio il commissario Monteforte presenterà ai sindaci il quadro definitivo ed aggiornato del costo complessivo dell'opera. Una nuova assemblea dei sindaci,

convocato per giorno 10 maggio ma che potrebbe essere rinviata alla prossima settimana, entrerà nel dettaglio.

Il timore di alcuni sindaci, e tra questi Pippo Gianni (Priolo), è che possa essere necessaria per la copertura totale dei costi, una somma superiore ai 47 milioni che oggi mancano all'appello (su 347 complessivi, ndr). "La nuova legge sugli appalti potrebbe comportare un'ulteriore lievitazione. Dobbiamo avere le idee chiare per escludere ogni possibilità di procedere con una divisione in più lotti della costruzione dell'ospedale. Siracusa deve avere il suo nuovo nosocomio, da trent'anni contribuisce al prelievo fiscale con cui sono stati realizzati anche nelle altre province siciliane nuovi ospedali. Questa è l'unica provincia rimasta indietro, quindi ora è il momento di dare a Siracusa dopo avere preso per troppi anni", le parole del sindaco di Priolo.

Nuovo ospedale, sferzata dell'arcivescovo: "Diritto alla salute significa costruirlo"

Mescolando sacro e profano, si potrebbe dire che l'ospedale di Siracusa è da mesi nelle preghiere di tutti i siracusani. Ed ora anche in quelle – socialmente più rilevanti – dell'arcivescovo Francesco Lomanto. Nel suo tradizionale discorso dal balcone, in occasione della festa del Patrocinio di Santa Lucia, l'alto prelato ha volto lo sguardo all'attualità siracusana. E raccogliendo quella esigenza che la politica regionale e nazionale non ha ancora saputo trasformare in realtà tangibile, ha richiamato la classe

dirigente siracusana e siciliana al bisogno di concretizzare le tante chiacchiere consumate in questi anni attorno al nuovo ospedale.

“La politica sia sempre al servizio del bene comune, mirando ad un’economia solidale e attenta verso chi è nel bisogno, perché se il più debole è tutelato nelle giuste attenzioni, ne guadagna tutta la società. La sanità ponga al centro la dignità della persona umana e garantisca il diritto alla salute uguale per tutti con strutture idonee, come l’auspicata costruzione del nuovo ospedale civico di Siracusa”, le parole dell’arcivescovo. “È urgente pensare insieme, progettare insieme, disegnare sentieri di pace, operare per il bene di tutti, impegnandoci per la promozione sociale con l’intelligenza del cuore e non delegando a nessuna intelligenza artificiale”.

E’ “urgente”, dice quindi l’arcivescovo raccogliendo nella sua voce la richiesta corale dell’opinione pubblica. A quasi quattro anni dall’adozione del metodo commissariale semplificato per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa, non è infatti ancora chiaro se, come e quando saranno appaltati i lavori. L’ultimo cronoprogramma, indicato dal settore pianificazione strategia del Dipartimento regionale Salute, punta alla consegna dei lavori entro la fine del 2024 per poi costruire nei tre anni seguenti la struttura. Mancano all’appello circa 47 milioni di euro, ma secondo la Regione questo sarebbe un ostacolo facilmente superabile. Non tutti sono d’accordo sul punto ed il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha manifestato in diverse occasioni tutti i suoi dubbi.

Intanto, nei giorni scorsi si sono chiusi i termini di due avvisi pubblici per l’individuazione di altrettanti esperti “di comprovata qualificazione professionale”, cui affidare l’incarico di consulenza specialistica in materia giuridica (“con particolare riferimento al diritto amministrativo e al diritto dei contratti pubblici e di supporto allo staff della struttura commissariale straordinaria”) ed in materia di lavori pubblici e delle gare d’appalto. A fari spenti e senza

rilasciare interviste o dichiarazioni, questi gli ultimi passi compiuti dalla struttura commissariale guidata dalla fine del 2023 dall'ingegnere Guido Monteforte.

E questa mattina, a Siracusa, assemblea dei sindaci della provincia dedicata al tema del nuovo ospedale.

Uno spiraglio per evitare una Tari ancora più cara, prorogati i termini per il Pef

Si apre uno spiraglio per evitare il temuto aumento della Tari a Siracusa, come nel resto della Sicilia. La commissione Finanze del Senato ha infatti approvato l'emendamento con cui si proroga dal 30 aprile al 30 giugno il termine di scadenza per l'approvazione delle delibere relative al Piano Economico Finanziario della Tari. L'estensione del termine consentirà ai Comuni di avere più tempo per elaborare le nuove tariffe relative alla tassa sui rifiuti con cui si mantiene il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani. In questo lasso di tempo supplementare, richiesto da Anci, la Regione Siciliana dovrebbe finalmente liberare quelle risorse promesse da oltre un anno per partecipare alla spesa sostenuta dagli enti locali per "spedire" la spazzatura (indifferenziato) all'estero. Con quel contributo regionale, i Comuni siciliani – e Siracusa tra questi – sarebbero nella condizione di non dover ulteriormente mettere le mani nelle tasche dei contribuenti, scongiurando almeno per il 2024 un aumento altrimenti inevitabile.

I contribuenti siracusani tengono le dita incrociate mentre

chiedono un'azione sempre più incisiva e costante contro evasione ed elusione Tari, la cui evidenza è direttamente proporzionale alle discariche abusive ed ai conferimenti temerari evidenti nel territorio.

Sit-in degli ausiliari del traffico: “Progressione verticale ferma al palo”

Sit-in degli ausiliari del traffico di Siracusa, per protestare contro l'impasse che riguarda le procedure di progressione verticale, nemmeno bandite.

Le Rsu Alda Altamore, Giusy Campagna, Francesco Fortuna e Federica La Pira spiegano preannunciano “settimana dopo settimana azioni mirate su tutte le tematiche che coinvolgono i dipendenti del Comune di Siracusa. Perché noi lavoriamo e vogliamo essere rispettati”.

I lavoratori chiedono di sapere “cosa intenda fare questa amministrazione comunale per il personale di Siracusa. Dopo avere da anni sottolineato più e più volte i mali atavici che affliggono, a rotazione, tutto il personale-proseguono Altamore, Campagna, Fortuna e La Pira- ci vergogniamo quasi a dover, ancora una volta ricordare che il personale tutto ancora attende: incrementi orari, dati per adottati subito dopo il bilancio ma nulla; procedure di progressione verticale (concorsi interni) di cui alcune bandite ma mai espletate; procedure concorsuali della polizia municipale che oltre al danno di non essere riusciti a cavare un ragno dal buco, vivono la beffa di progressioni verticali neanche bandite; procedure di contrattazione decentrata, morte di consunzione tra uno spostamento e l'altro”.

Il Partito Democratico di Siracusa si incontra per discutere del Dup

Una riunione per esaminare e discutere il Documento Unico di Programmazione della giunta Italia, approvato dal consiglio comunale insieme con il bilancio di previsione nell'ultima seduta di aprile. L'incontro, che si è tenuto sabato 4 maggio, è stato condotto dall'arch. Arianna Ambrogio, coordinatrice del gruppo di lavoro "Urbanistica" del PD cittadino, la quale, a seguito della disamina puntuale e approfondita del corposo DUP, ha illustrato ai presenti una sintesi circostanziata delle sue linee portanti, anche grazie all'ausilio di slide ben organizzate.

Dopo aver fornito un quadro complessivo del contenuto del Documento Unico di Programmazione (strumento legislativo normato dal Testo Unico Enti Locali D.Lgs 267/2000), nelle sue componenti principali costituite dalla Sezione Strategica e dalla Sezione Operativa, l'arch. Ambrogio ha effettuato un focus dettagliato sui progetti finanziati con i fondi del PNRR, pari a circa 50 milioni di euro.

Nello specifico, tra i progetti, è stato dato particolare rilievo all'Archeoparco Urbano nel quartiere Tiche, e all'intervento denominato "Porta della Città", quest'ultimo di competenza di RFI (Gruppo FS Italiane), che prevede la riqualificazione e sistemazione dell'area e dell'edificio della stazione ferroviaria, con la partecipazione del Comune di Siracusa.

"Entrambi i progetti – sottolinea Arianna Ambrogio – possono e devono costituire due importanti occasioni da non sprecare, per ricucire spazi urbani nevralgici di enorme interesse

paesaggistico, storico, architettonico, ad oggi sconnessi tra loro. Non solo: l'intervento sulla zona della stazione ferroviaria può finalmente innescare l'apertura di un grande dibattito da parte della cittadinanza sulla "rigenerazione urbana" complessiva dell'area a sud di Siracusa, irrinunciabile opportunità per mettere in relazione elementi strategici e distintivi della città, come il Porto Grande, via Elorina, le zone della Riserva dell'Anapo e del Ciane, la zona umbertina, l'area del Ginnasio romano, le preesistenze di archeologia industriale come la Spero, l'area dell'Aeronautica, in un disegno urbano di ampio respiro, ricco di implicazioni per l'assetto futuro di Siracusa".

"Le poche luci e le molte ombre del DUP hanno originato un vivace dibattito, alla presenza dei consiglieri comunali, Sara Zappulla, Massimo Milazzo e Angelo Greco. In particolare si è evidenziato che – a dispetto delle linee programmatiche del DUP che devono per legge prevedere la "rendicontazione del proprio operato al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi", attraverso il coinvolgimento della comunità nel processo decisionale della pianificazione urbana -i progetti della Giunta Italia sono stati per lo più calati dall'alto, senza alcuna preventiva discussione con la città", si legge nel comunicato del Partito Democratico Siracusa.

"Molti dei progetti illustrati, inoltre, non rispondono ad una visione strategica dell'assetto futuro di Siracusa, ma piuttosto sembrano scaturire dalla necessità di intercettare i possibili finanziamenti; infine, si è sollevata una certa preoccupazione per la data di ultimazione delle opere, fissata al 2026, e sul loro attuale stadio. – continua – I lavori sono stati conclusi dalla relatrice Arianna Ambrogio, che dal gruppo consiliare del Partito Democratico al comune di Siracusa, ha ricevuto l'invito per incontrare insieme: l'amministrazione, le parti sociali, i sindacati, il terzo settore, l'opinione pubblica, per rappresentare la posizione dem sul più importante documento di programmazione della città", conclude il PD.

La XVI edizione di Regatta ESCP si prepara a navigare le acque di Ortigia

La XVI edizione di Regatta ESCP 2024 approda sulle coste di Siracusa dal 16 al 19 maggio 2024. Saranno presenti più di 350 partecipanti provenienti da 30 paesi differenti e oltre 30 imbarcazioni. Per 4 giorni, gli studenti dell'ESCP – École Supérieure de Commerce de Paris – la più antica Business School del mondo, si trovano a dar vita all'evento velico.

“ESCP Business School da sempre sostiene e promuove con entusiasmo la Regatta in quanto si tratta di un'esperienza davvero unica per i nostri studenti. Non solo è un momento di divertimento e networking, ma anche un'importante opportunità di crescita personale. Oltre alla competizione sportiva, la Regatta rappresenta per gli studenti, sia come partecipanti che come organizzatori, l'occasione ideale per mettere in pratica le loro doti di lavoro di squadra, abilità strategiche e capacità di leadership in un contesto informale e stimolante. Un'esperienza formativa a 360 gradi che arricchisce il loro percorso di studi”, dichiara il prof. Francesco Rattalino, Dean for Academic Affairs & Student Experience di ESCP Business School.

Per il secondo anno consecutivo, l'evento si svolgerà in uno dei luoghi più suggestivi della Sicilia: l'Isola di Ortigia. “La città è stata fondata da uomini arrivati dal mare; dal mare sono cominciate la sua crescita economica e la sua espansione nel mondo antico; attraverso il mare è diventata sintesi di popoli, culture, tradizioni. Questa millenaria storia, che nel mare e nelle attività ad esso collegate trova uno dei suoi momenti più qualificanti, ha permesso a Siracusa

di diventare da qualche anno uno degli attrattori turistici più importanti della Sicilia e il protagonista di primo piano in termini di arrivi come anche di presenze, con gli oltre 1 milione di pernottamenti nel 2023. Numeri destinati a crescere con gli appuntamenti internazionali di questo anno, tra i quali rientra sicuramente questa XVI edizione di Regatta ESCP” sottolinea Francesco Italia, Sindaco del Comune di Siracusa – Ortigia che assieme ad Ivan Scimonelli, in qualità di Consigliere Comunale quale legame con l’amministrazione Italia supportano l’evento.

Le quattro giornate sono caratterizzate da attività basate sui valori fondanti di networking, divertimento, sostenibilità e educazione. Con l’obiettivo di rendere ogni edizione un’esperienza unica nel suo genere, ogni attività è stata ripensata al fine di trovare un punto di incontro fra le aspirazioni dei partecipanti e l’eredità storica dell’associazione.

In un’epoca in cui la consapevolezza ambientale è più importante che mai, la Regatta ESCP si impegna a promuovere pratiche sostenibili, dimostrando che è possibile coniugare divertimento e spirito competitivo con il rispetto per il nostro pianeta.

“La Regatta è molto più di un semplice evento sportivo: si tratta di opportunità educative uniche, possibilità di networking preziose e contributi alla crescita di un business sostenibile. È l’ambiente ideale dove crescere umanamente e professionalmente, insieme a persone che condividono la stessa passione per la vela e un obiettivo comune di proteggere i nostri mari”, sottolinea Alessandro Fusaro, Project Manager dell’evento.

Via Tisia, il parcheggio del Quintiliano resterà aperto nelle ore extra scolastiche

Il parcheggio del liceo Quintiliano resterà aperto alla pubblica fruizione nelle ore in cui non si svolge attività scolastica, compresi i sabati e le domeniche. Lo prevede un accordo raggiunto dal Comune, dal Libero consorzio, dal liceo e dal Cenaco che raccoglie i commercianti della vie Tisia e Pitia. L'intesa è sancita in una convenzione firmata dalla dirigenza della scuola e i rappresentanti dei negozianti.

Il Cenaco si fa carico del servizio della sorveglianza nelle ore extra scolastiche di utilizzo del parcheggio e di assicurarne la corretta fruizione.

Casa allagata e alimenti in putrefazione: la Polizia Locale salva un'anziana

Nella giornata di ieri, domenica 5 maggio, la Polizia Locale di Francofonte è intervenuta, nel pieno centro urbano, per un caso di abbandono di anziano incapace. L'autopattuglia composta dagli agenti Sebastiano Giaccotto, Isabella Zagarella e dall'ausiliario Salvatore Leopaldo sono intervenuti nell'abitazione che presentava un allagamento per la rottura di alcune tubazioni e una forte puzza di alimenti in putrefazione. Con il supporto dei Vigili del Fuoco, hanno posto in salvo un'anziana che evidentemente era in stato di alterazione, non essendo neppure capace di compiere gli atti

della vita quotidiana e prendersi cura di sè. Attivato l'accertamento sanitario obbligatorio, il personale di polizia con l'ambulanza del 118 hanno avuto un lungo intervento, in ragione della resistenza della cittadina e del grave delirio patito. Nel tardo pomeriggio è intervenuto a supporto la seconda autopattuglia di turno con il Ten. Archimede Lorefice, le agenti Caterina Russo e Vincenza Arlotta. Solo in serata si è riusciti, grazie al personale specialista, a condurre la paziente all'ospedale di Augusta e darle le cure di cui necessitava. L'intervento e' stato coordinato dal Comandante del Corpo Commissario Capo Daniel Amato.

“Sono orgoglioso – dichiara il sindaco Daniele Nunzio Lentini – dell'attività continua e professionale della nostra Polizia Locale, che si conferma pronta a soccorrere cittadini in difficoltà e che concorre nel mantenimento di standard di sicurezza urbana”.

“Il personale operante che ha scoperto il caso e prestato soccorso all'anziana – sottolinea il Comandante Commissario Capo Daniel Amato – ha svolto con dovizia e diligenza il proprio servizio in favore della comunità. Sono numerosi gli interventi in favore di persone fragili socialmente, sia in termini di polizia amministrativa e giudiziaria sia come polizia di prevenzione. Crediamo fortemente nella prossimità al cittadino e il personale di polizia locale e' altamente motivato, mettendoci anima e corpo, per questo va il mio plauso”.

“Lo sport abilita”, il percorso di sensibilizzazione

sul tema della disabilità

Un percorso iniziato nel marzo del 2023 che ha raccolto consensi con 18 manifestazioni organizzate con l'obiettivo di sensibilizzare opinione pubblica su un tema, quello della disabilità, purtroppo trascurato in vari ambiti anche in quello sportivo. Un momento di confronto con parterre di grande rilevanza da un punto di vista sociale, scientifico e sportivo che sarà seguito da una fase pratica. Tutto ciò che farà da apripista alla trasferta del prossimo 17 maggio quando i nostri ragazzi non solo si confronteranno con i quarta categoria dell'AC Monza 1912 ma assisteranno all'incontro della massima serie fra brianzoli e Frosinone. L'evento si terrà l'11 maggio dalle ore 9, presso la Fondazione Sant'Angela Merici in via Ada Meli a Siracusa. Alle 10.30 tutti in campo per "giochi senza barriere".



LO SPORT ABILITA'

**DAL LIMITE ALLA RISORSA:
UNO STRUMENTO DI CRESCITA,
PREVENZIONE, TERAPIA E INCLUSIONE**

**11 MAGGIO 2024
START ORE 9:00**

SPORT E SALUTE

SPORT E INCLUSIVITA'

**ORE 10.30 TUTTI IN CAMPO
"GIOCHI SENZA BARRIERE"**

SPORT INCLUSIVITA' E SALUTE

Fondazione Sant'Angela Merici
Via Ada Meli, Siracusa

The poster features a header with logos of various organizations including CONI, ACS, and others. The main title 'LO SPORT ABILITA'' is in large blue letters. Below it, the subtitle 'DAL LIMITE ALLA RISORSA: UNO STRUMENTO DI CRESCITA, PREVENZIONE, TERAPIA E INCLUSIONE' is in smaller blue text. A yellow box highlights the date '11 MAGGIO 2024' and 'START ORE 9:00'. The poster is divided into two main sections: 'SPORT E SALUTE' and 'SPORT E INCLUSIVITA'', each with a list of speakers and their credentials. Three circular images show people engaged in sports. At the bottom, a yellow box indicates 'ORE 10.30 TUTTI IN CAMPO' and 'GIOCHI SENZA BARRIERE'. The footer includes the text 'SPORT INCLUSIVITA' E SALUTE' and the location 'Fondazione Sant'Angela Merici Via Ada Meli, Siracusa' with a location pin icon.

Festa del Patrocinio di Santa Lucia, “Mettere al centro la persona e non le statistiche”

(cs) “Una società che vuole essere umana deve mettere al centro la persona e non le statistiche, la carità e non i like, l’incontro con gli altri e non le visualizzazioni sterili, che il più delle volte sono segno di solitudini infinite”. Lo ha detto l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, stamane nel suo discorso dal balcone per la Festa del Patrocinio di Santa Lucia. La festa ricorda il miracolo del 1646 quando a Siracusa imperversava una carestia ed i siracusani chiesero aiuto alla patrona: dal mare arrivarono navi cariche di grano ed una colomba avvertì i fedeli riuniti in preghiera in Cattedrale.

Stamane migliaia di persone hanno atteso l’uscita del simulacro e delle reliquie in piazza Duomo ed hanno poi ascoltato le parole dell’arcivescovo e assistito al volo delle colombe.

“Noi che guardiamo con ammirazione devozione a Santa Lucia vogliamo impegnarci come lei a piantare il seme della speranza nella nostra società che rischia di smarrirsi nei freddi calcoli degli algoritmi e dell’intelligenza artificiale – ha detto ancora mons. Lomanto -. Dobbiamo scommettere e ritornare a costruire partendo dalla semplicità del cuore, vivendo la comunione tra di noi”. Poi rivolgendosi alla politica ha detto: “La politica sia sempre al servizio del bene comune, mirando ad un’economia solidale e attenta verso chi è nel bisogno, perché se il più debole è tutelato nelle giuste attenzioni, ne guadagna tutta la società. La sanità ponga al centro la dignità della persona umana e garantisca il diritto alla salute uguale per tutti con strutture idonee, come l’auspicata costruzione del nuovo ospedale civico di Siracusa. È urgente pensare insieme, progettare insieme, disegnare

sentieri di pace, operare per il bene di tutti, impegnandoci per la promozione sociale con l'intelligenza del cuore e non delegando a nessuna intelligenza artificiale".

A presiedere il Pontificale è stato il cardinale Paolo Romeo, arcivescovo emerito di Palermo: "Guardando la vergine Lucia ci è consegnata la fede dei nostri Padri: la testimonianza di fedeltà di Lucia a Cristo, innamorata di Cristo. La palma che porta nella sua mano destra ci ricorda questa testimonianza che dovrebbe essere la testimonianza di tutti noi cristiani. E sulla mano sinistra, i suoi occhi di cui oggi abbiamo tanto bisogno per vedere la realtà: purtroppo non abbiamo occhi per vedere nei nostri fratelli il volto di Cristo. E non siamo capaci di amare e di condividere". Il cardinale Romeo ha invitato a camminare "sui sentieri della santità. Guardiamo le spighe che ci ricordano il motivo che ci riunisce oggi in preghiera: vogliamo ringraziare di questo Patrocinio di Lucia che ha permesso con il suo intervento di soddisfare la fame che affliggeva i siracusani. Anche oggi c'è carestia nel mondo dell'amore autentico. Oggi dobbiamo invocare il patrocinio di Lucia perchè venga in soccorso di ciascuno di noi, perchè ci aiuti a vivere e a testimoniare il vero amore a Dio e ai fratelli. Se non riusciamo a vedere nei nostri fratelli il volto di Cristo non saremo capaci di cambiare noi. Chiediamo l'intercessione di Lucia per trasmettere alla nuove generazioni questa fede".

Diversi momenti di preghiera e testimonianze si alterneranno durante i sette giorni dell'Ottavario fino a domenica 12 quando alle ore 18.30 ci sarà la processione di rientro ed il simulacro e le reliquie torneranno in Cattedrale percorrendo le vie del centro storico.